VareseNews

Incendio nella notte, brucia il campanile

Pubblicato: Venerdì 16 Giugno 2017

Il campanile della chiesa di San Giovanni e Maurizio di Caravate è bruciato nella tarda serata di giovedì 15 giugno attorno alle 23.30, quando alcuni residenti si sono accorti delle fiamme che uscivano dagli ultimi piani della struttura e hanno chiamato il 115.

La sala operativa dei vigili del fuoco ha inviato sul posto diversi mezzi, almeno cinque, partiti da Ispra e Varese.

All'arrivo delle prime partenze erano ancora visibili le fiamme e il rogo aveva interessato le solette in legno per almeno tre piani. I vigili del fuoco hanno cercato subito di soffocare le fiamme, con successo, ma il fumo sprigionatosi nella combustione si avvertiva per tutto il paese, e difatti **una piccola folla di residenti e curiosi si era raccolta al cospetto della chiesa** da cui è uscito un pennacchio di fumo fino almeno all'una di notte.

Poi le manichette sono state ritirate e i pompieri hanno potuto bersi un sorso d'acqua, vinti dal caldo soffocante del rogo e della serata afosa.

I danni sono a prima vista importanti, e il campanile è stato dichiarato inagibile.

Sul posto era presente anche il parroco, don Silvio Bellonello, guida spirituale della comunità di Caravate da cinque anni, che ha confermato l'orario: «Era finita da circa un'ora la processione del Corpus Domini, quindi saranno state le undici e trenta circa». Un **orario che combacia con quello**

impresso nelle lancette del campanile, ferme sulle 23 e 40.

Ancora presto per definire con precisione le cause del rogo anche se i vigili del fuoco hanno fatto capire che la pista del problema elettrico potrebbe essere quella più accreditata.

Sul posto erano presenti anche diversi volontari che con scope e spazzoloni hanno prosciugato parte dell'abside nel punto da cui è caduta l'acqua gettata dai vigili del fuoco con le manichette spinte portate sul fronte dell'incendio con l'autoscala: hanno lavorato a lungo e illuminati dalle torce.

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it